

**IP Marconi - Prato**  
**VALUTARE LE COMPETENZE: PERCORSO LABORATORIALE**  
**- elaborazione rubriche disciplinari -**

Allo scopo di accompagnare la valutazione periodica e finale si invita a strutturare rubriche disciplinari per il biennio e/o per il triennio: lo scopo è quello di disporre di uno strumento condiviso che orienti verso un apprezzamento del livello di apprendimento raggiunto in una prospettiva di sviluppo di competenze.

A tale riguardo si propone di focalizzare lo sguardo sui tre piani di analisi dell'apprendimento in chiave di competenza (vd. Tav. 1).

Tav. 1 Piani di analisi dell'apprendimento in chiave di competenza



Preliminarmente si prevede una ricognizione dei documenti istituzionali (Indicazioni nazionali, traguardi di competenza per asse culturale per il primo biennio; supplemento Europass al certificato di diploma), da sintetizzare in un breve documento.

Successivamente si propone di individuare le dimensioni di analisi su cui centrate la valutazione disciplinare, utilizzando il prospetto proposto (si suggerisce di non superare complessivamente le sei-sette dimensioni di analisi).

CATEGORIE	DIMENSIONI DI ANALISI
CONOSCENZE E ABILITA'	Padronanza di conoscenze
	Padronanza di abilità pratiche
PROCESSI DI INTERPRETAZIONE	Messa a fuoco della situazione comunicativa
PROCESSI DI AZIONE	Organizzazione e rispetto dei tempi Comprensione di messaggi Produzione di messaggi Interazione orale Esposizione efficace e accurata
PROCESSI DI CONTROLLO/REGOLAZIONE	Controllo e revisione del lavoro
DISPOSIZIONI AD AGIRE	Atteggiamento nel lavoro

Nota redazionale: si suggerisce di nominalizzare le dimensioni di analisi, formulandole a partire da sostantivi.

che utilizza la rubrica che cosa considerare prioritariamente per esprimere i suoi giudizi.

CATEGORIE	DIMENSIONI DI ANALISI	CRITERI DI VALUTAZIONE
CONOSCENZE E ABILITA'	Padronanza di conoscenze	Padroneggiare le conoscenze disciplinari di base; Possedere con sicurezza i concetti chiave della disciplina, come indicati dal CEFR per le classi del biennio A2-A2+
	Padronanza di abilità pratiche	Utilizzare gli strumenti di lavoro essenziali della disciplina Padroneggiare i metodi di lavoro disciplinare adeguati all'età Come indicato dal CEFR per le classi del biennio: A2-A2+
PROCESSI DI INTERPRETAZIONE	Messa a fuoco della situazione comunicativa	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la situazione comunicativa e il dominio di appartenenza.
PROCESSI DI AZIONE	Piano organizzativo	Organizzare in modo efficace il lavoro assegnato e rispettare i tempi di produzione, di consegna, e di interazione orale.
	Piano ricettivo	Cogliere le strutture linguistiche proprie della lingua inglese e i relativi significati che veicolano.  Comprendere i messaggi scritti e orali di diversa tipologia e genere.
	Piano produttivo	Produrre messaggi scritti e orali chiari e dettagliati utilizzando il lessico appreso e un registro adeguato.
	interazione orale	Utilizzare le competenze lessicali in lingua inglese in ambiti inerenti alla sfera personale e sociale, per esigenze comunicative sostenendo conversazioni semplici ma adeguate alla situazione di comunicazione.
	Esposizione efficace ed accurata	Esprimersi in modo appropriato utilizzando correttamente forma e lessico inerente alle sfere personale e sociale.

PROCESSI DI CONTROLLO/REGOLAZIONE	Controllo e revisione del lavoro	Organizzare in modo efficiente ed efficace la revisione dei compiti affidati e svolti. Imparare ad imparare tramite la metacognizione.
DISPOSIZIONI AD AGIRE	Atteggiamento nel lavoro	Partecipare in modo attivo al lavoro didattico Rispettare gli impegni assunti Collaborare con i compagni Mostrare disponibilità ad apprendere
	Impegno e organizzazione nello studio a casa	Essere consapevole del proprio livello di preparazione. Rispettare le scadenze assegnate (compiti ed elaborati/presentazioni)

**FORMAT RUBRICA VALUTATIVA DISCIPLINARE**

**DISCIPLINA: INGLESE**

**BIENNIO**

<b>CATEGORIE</b>	<b>DIMENSIONI DI ANALISI</b>	<b>LIVELLO NON ADEGUATO</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>	<b>LIVELLO BASE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>PADRONANZA CONOSCENZE</b>	Padronanza delle conoscenze disciplinari	Possiede conoscenze molto lacunose delle strutture morfo-linguistiche della LS secondo il livello A2+ del CEFR	Padroneggia con difficoltà alcune conoscenze e concetti essenziali relativi alle strutture morfo-linguistiche della LS secondo il livello A2+ del CEFR	Padroneggia conoscenze e concetti essenziali relativi alle strutture morfo-linguistiche della LS secondo il livello A2+ del CEFR	Padroneggia in modo sicuro conoscenze e concetti chiave relativi alle strutture morfo-linguistiche della LS secondo il livello A2+ del CEFR	Padroneggia in modo sicuro, ampio e consapevole conoscenze e concetti chiave relativi alle strutture morfo-linguistiche della LS secondo il livello A2+ del CEFR
<b>PADRONANZA ABILITA' PRATICHE</b>	Padronanza delle abilità comunicative (ascolto, parlato, lettura, scrittura, interazione orale e scritta)	Anche se guidato non riesce a utilizzare la lingua LS al livello A2+ del CEFR.  Non ha padronanza dei metodi di studio disciplinari	Anche se guidato ha difficoltà nell'utilizzare la lingua LS al livello A2+ del CEFR.  Ha scarsa padronanza dei metodi di studio disciplinari	Utilizza in maniera corretta e generalmente autonoma la lingua LS al livello A2+ del CEFR  Ha acquisito gli elementi fondamentali dei metodi di lavoro disciplinari	Utilizza in maniera autonoma e alquanto efficace la lingua LS al livello A2+ del CEFR  Ha acquisito i principali metodi di lavoro disciplinari	Utilizza in piena autonomia e con grande efficacia la lingua LS al livello A2+ del CEFR  Ha un'ottima padronanza dei metodi di lavoro disciplinari
<b>PROCESSI DI INTERPRETAZIONE</b>	<b>Messa a fuoco della situazione comunicativa</b>	Non riesce ad interpretare le situazioni e cogliere gli elementi chiave degli argomenti trattati	Riesce con difficoltà ad interpretare le situazioni e cogliere gli elementi chiave degli argomenti trattati	Riesce in modo adeguato ad interpretare le situazioni e cogliere gli elementi chiave degli argomenti trattati	Riesce in maniera corretta ad interpretare le situazioni e cogliere gli elementi chiave degli argomenti trattati	Riesce in maniera corretta ed efficace ad interpretare le situazioni e cogliere gli elementi chiave degli argomenti trattati
<b>PROCESSI DI AZIONE</b>	<b>Organizzazione e rispetto dei tempi</b>	Non riesce a organizzare il lavoro in autonomia. Non rispetta i tempi.	Incontra difficoltà ad organizzare il lavoro in autonomia, e a rispettare i tempi.	Riesce a organizzare il lavoro anche se non sempre in modo equilibrato ed efficace; la maggior parte delle volte rispetta i tempi .	Organizza bene il lavoro e rispetta i tempi.	Organizza il lavoro in modo equilibrato, coerente ed efficace; rispetta sempre i tempi.

	<p>Comprensione di messaggi</p> <p>Produzione di messaggi</p> <p>Interazione orale</p> <p>Esposizione efficace ed accurata</p>	<p>Non riesce a comprendere e produrre messaggi scritti e orali e ad utilizzare il lessico appreso in modo adeguato; Non riesce a descrivere una situazione, ad interagire in una conversazione e partecipare a qualche discussione utilizzando un lessico appropriato.</p>	<p>Riesce con difficoltà a comprendere e produrre messaggi scritti e orali e ad utilizzare il lessico appreso in modo adeguato; Riesce a fatica a descrivere una situazione, ad interagire in una conversazione e partecipare a qualche discussione utilizzando un lessico appropriato.</p>	<p>Generalmente riesce a comprendere e produrre un numero sufficiente di messaggi scritti e orali. Riesce ad utilizzare il lessico appreso, descrivere un concetto o un compito, ed esprimere un'opinione. Riesce ad interagire in conversazioni e partecipare a qualche discussione utilizzando un lessico appropriato</p>	<p>Comprende e produce un buon numero di messaggi scritti e orali; utilizza correttamente il lessico appreso, descrive un concetto o un compito con parole appropriate. Riesce ad interagire in conversazioni e partecipare a discussioni utilizzando un lessico adeguato.</p>	<p>Comprende e produce facilmente messaggi scritti e orali; sa utilizzare il lessico appreso in maniera corretta ed efficace; descrive un concetto o un compito con parole appropriate, in maniera personale e pertinente. Interagisce in conversazioni e partecipa a discussioni utilizzando con sicurezza e in maniera sempre appropriata il lessico appreso .</p>
<p>PROCESSI DI CONTROLLO/REGOLAZIONE</p>	<p>Controllo e revisione del lavoro</p>	<p>Non dimostra autonomia nell'organizzazione dei contenuti e nel metodo di studio.</p> <p>Non riesce ad individuare gli errori e a correggerli</p>	<p>Risulta poco autonomo nel controllo e nell'organizzazione dei contenuti e nel metodo di studio.</p> <p>Raramente riesce ad individuare eventuali errori e a correggerli</p>	<p>Risulta sufficientemente autonomo nel controllo e nell'organizzazione dei contenuti e nel metodo di studio.</p> <p>Non sempre riesce ad individuare eventuali errori e a correggerli .</p>	<p>Risulta autonomo nel controllo e nell'organizzazione dei contenuti e nel metodo di studio</p> <p>Riesce quasi sempre ad individuare eventuali errori e a correggerli.</p>	<p>Risulta autonomo, preciso e pertinente nel controllo e nell'organizzazione dei contenuti e sa adattarli sempre in maniera efficace ed appropriata al contesto. Ha acquisito un eccellente metodo di studio. Riesce sempre a individuare eventuali errori e a correggerli.</p>
<p>ATTEGGIAMENTO NEL LAVORO</p>	<p>Atteggiamento nel lavoro</p>	<p>Anche se sollecitato non manifesta consapevolezza nell'impegno sia in</p>	<p>Necessita di essere sollecitato ad interagire con i compagni e il docente anche in modo</p>	<p>Con il supporto dell'insegnante riesce a partecipare al lavoro didattico e ad interagire</p>	<p>È in grado di collaborare con i compagni e partecipare all'attività didattica in modo</p>	<p>Collabora in maniera costruttiva e pienamente soddisfacente con i</p>

	<p>Impegno e organizzazione nello studio a casa</p>	<p>classe che nello studio individuale. Non dimostra volontà ad interagire con i compagni e il docente e disponibilità ad apprendere.</p>	<p>semplice. Dimostra poca disponibilità ad apprendere. L' impegno sia in classe che nello studio individuale è limitato.</p>	<p>con i compagni e il docente</p> <p>Dimostra sufficiente disponibilità ad apprendere</p>	<p>costruttivo e soddisfacente. Dimostra buona disponibilità ad apprendere.</p>	<p>compagni e con il docente durante l'attività didattica. Dimostra ottima disponibilità ad apprendere</p>
--	---	---	---	--	---	--

LINEE OPERATIVE COMUNI PER LA VALUTAZIONE DI SINTESI E FORMAT RUBRICHE VALUTATIVE  
DISCIPLINARI

Per la progressione dei quattro profili della rubrica fare riferimento ai seguenti parametri generali:

GRADO DI RIELABORAZIONE RICHIESTO DAL COMPORTAMENTO MESSO IN ATTO	
da risposte riprodottrici di schemi e modelli	a risposte personali e originali
LIVELLO DI FAMILIARITÀ DEI CONTESTI D'AZIONE	
da contesti noti e semplici	a contesti inediti e complessi
GRADO DI AUTONOMIA CON CUI L'ALLIEVO AGISCE	
da comportamenti guidati dall'adulto	a comportamenti autonomi dell'allievo
LIVELLO di CONSAPEVOLEZZA SUI PROPRI COMPORTAMENTI	
da modalità poco consapevoli	a modalità riflessive

Le tipologie e la quantità di prove da somministrare sono definite da ciascun Dipartimento disciplinare;

Ciascun insegnante attribuisce il voto disciplinare sulla base delle evidenze raccolte e del peso percentuale previsto per le 3 componenti del giudizio.

**PESO PERCENTUALE DA ATTRIBUIRE ALLE DIVERSE COMPONENTI DEL GIUDIZIO**

	Biennio	Triennio
PROVE RIPRODUTTIVE/APPLICATIVE	35 %	30 %
PROVE RIELABORATIVE/DI RAGIONAMENTO	35 %	50 %
OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	30 %	20 %

Le bozze dei materiali elaborate vanno inviate via mail a [mario.castoldi@gmail.com](mailto:mario.castoldi@gmail.com)